

Il dott. Kildare di Ken Bald



Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



«Tosca» e «Rigoletto» all'Opera

Oggi, alle 21, replica fuori abbonamento di «Tosca» di G. Donizetti, tratta da un dramma del maestro Ugo Catani a interpreti di Elisabetta Bartoli, Giuseppe Cimino e Giulio Floravanti. Macchina del tempo, alle 17, funabro abbonamento, replica di «Rigoletto» di G. Verdi, diretta dal maestro Franco Mandelli, con Piero Cappuccilli, Gianni D'Angelo, Ida Terracina, Ruggiero Bondiello, Ettore Bastianini e Salvatore Catania.

CONCERTI

AULA MAGNA Città Universitaria. Oggi alle 18 (abb. n. 19) concerto di «Cantanti d'ogni età» dell'Istituzione Universitaria dei Concerti: Coro Universitario, Romano, dir. Giuseppe Agozzi; Coro Accademico, dir. Claudio Gregorat; Coro Montagna. In programma musiche di Festa Banchieri, Croce, Kodaly e canti della montagna.

TEATRI

BORGIO S. SPIRITO (Via dei Pentitezzi 11) Martedì alle 16.30 la Cia D'Orsi-Palmi in «Rita da Cascia». 3 atti in 18 quadri di E. Simone. Prezzi familiari. 65.000 lire. DR. **DELL'USO** (Tel. 862.348) Alle 21.30 «prima» Franca Domenici - Mario Siletti con M. Guardabassi, F. Marchi, G. Bonsu, G. P. Molino, R. G. C. in «L'Ex madame Fanny» (Chuse, le case chiuse). Novità brillante di E. Cagliari. Regia Franco Dominici. Domani alle 16.30.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE. Entra di diritti. Ingresso da 10 alle 10.22. **LUNA PARK** (P.zza Vittorio) Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcago.

VARIETÀ

ALHAMBRA (Tel. 783.792) La smania addosso, con Annet Stronyberg. rivista. Dario Pino. DR. **AMBRA JOVINELLI** (713.306) Il sangue e la sifida e rivista. Marino Barreto Jr. A. **EDEN** La mia sbarra e rivista. Gé Giacomo DR. **LA FENICE** (via Salaria 35) Avventure al motel, con M. G. G. e rivista Benito Maggio. DR. **ORIENTE** Col ferro e col fuoco, con J. Craxi, rivista. A. **V. URNAR** (via Valturro) Le ore dell'amore, con U. Tognazzi e rivista. Valturro. S. **PALAZZO DELLO SPORT - E.U.R.** Alle 21.30: «Holiday in Ice», la rivista americana sui ghiacciai, con i campioni del ghiaccio nuovi. Domani 2 spettacoli, ore 16.30 e 21.30.

PALAZZO SISTINA (Tel. 487.090) Alle 21.30 Michael Dorfman presenta «Black Nativity», il «boom» del Festival di Spoleto 1962. Ultimi giorni. Domani alle 17.30 e 21.30. DR.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153) Lo spettro (ap. 15.30, ult. 22.50) **AMERICA** (Tel. 100.188) Lasci qualcuno mi ama, con P. Newman (ap. 15.30, ult. 22.50) DR.

Prime visioni

APPIO (Tel. 779.638) Va secdi, con F. Sinatra (ult. 22.45) DR. **ARCHEMEO** (Tel. 875.567) L'attore, con D. Rocca (ap. 16.30, ult. 22.50) DR.

Quattro visioni

ASTORIA (Tel. 870.240) La donna nel mondo, di G. J. Capoletti. DR. **AVVENTINO** (Tel. 572.137) Va e secdi, con F. Sinatra (ap. 15.30, ult. 22.50) DR.

Cinque visioni

ARISTON (Tel. 353.230) La tela del ragno con Richard Widmark (ap. 15.30-17.30-19.15-21-23) DR.

Quattro visioni

ARLECHINO L'attore, con D. Rocca (ap. 16.30, ult. 22.50) DR. **ASTORIA** (Tel. 870.240) La donna nel mondo, di G. J. Capoletti. DR. **AVVENTINO** (Tel. 572.137) Va e secdi, con F. Sinatra (ap. 15.30, ult. 22.50) DR.

Cinque visioni

BALDUINA (Tel. 347.592) La ragazza più bella del mondo, con D. Day. DR. **BABERIN** (Tel. 471.100) Il Gomberg, con B. Lancieri (ap. 14.45-18.10-22.30-19.15-21-23) DR. **ROSSINI** Alle 21.15 Cia Checco Durante, Anita Durante, L. Ducci in:



Al Teatro Ellisse un folto pubblico ha decritato un immenso successo alle spettacole di Danze. Canti e acrobazie che il famoso Eteleo Lamme Touré ha sapientemente raccolto attraverso tutti i Paesi dell'Africa Occidentale. Nella foto una vivida scena durante la «prima romana».

lettere all'Unità

A San Miniato conti alla luce del sole

C. e. Allecta.

Anche noi, con grande entusiasmo abbiamo festeggiato la grande vittoria ottenuta il 28 aprile, vittoria dei lavoratori che vogliono andare avanti nel progresso, nella libertà, e stare in pace con tutti i popoli del mondo.

Ma la gioia più bella l'abbiamo avuta nel nostro paese. Abbiamo fatto i conti a carte scoperte, sia con i democristiani sia con le destre. Ed ecco i conti gentini alla luce del sole.

Elezioni politiche del 1958: PCI 37 per cento, DC 42 per cento; ELEZIONI COMUNALI del 1960: PCI 41 per cento, DC 37 per cento; ELEZIONI POLITICHE del 1963 (28 aprile): PCI 52 per cento, DC 34 per cento.

Ecco scritti quei signori della DC che andavano dicendo che eravamo fuori gioco. Altro che vecchi! Vi diciamo che siamo un partito giovane e forte, che vogliamo andare velocemente al traguardo finale, dandovi un distacco irraggiungibile per le future «tappe», che restano da disputare.

UGOLINO FIORDISPINA

San Miniato Balconevisi (Pisa)

Il posto (ovvero storia del malcostume democristiano)

Cara Unità, sono un geometra diplomato nel 1958 e non ho mai avuto la possibilità di un impiego sicuro, mentre alcuni amici miei che sono riusciti a prendere la licenza media (dopo molte bocciature) con i soliti sistemi della «pasta» oggi vedo impiegati statali; chi nelle Casse di Risparmio, ed altri in enti statali e parastatali, soltanto perché raccomandati dalla D.C., o da questo e quel personaggio politico.

Agli inizi della campagna elettorale fui avvicinato da elezioni della D.C., a me noti, che mi proposero (dietro il compenso di un ottimo posto a Milano — 150.000 lire al mese — che mi sarebbe stato dato

subito dopo la campagna elettorale) di fare una attiva propaganda per lo scudo crociato, segnalando — come numero di preferenza — «quello di cato».

Disoccupato da più tempo, ammogliato con figli, di fronte alla prospettiva di una immediata sistemazione, accettai la richiesta, partecipando attivamente alla campagna elettorale. Non solo feci questo, ma andai case per casa pregando parenti, amici e conoscenti (anche se di partito avverso) di votare D.C. facendo loro capire che avrebbero contribuito ad una mia immediata sistemazione.

I risultati ottenuti — dato il momento politico — sono stati lusinghieri sia per lo scudo crociato, sia per il numero di preferenze per il «cato».

Conclusa la campagna elettorale, pensai — a cuor contento — che il diktat nei miei confronti fosse finalmente terminato. L'indomani dunque mi presentai agli stessi d.c. che mi avevano avvicinato agli inizi della campagna elettorale, per ottenere ciò che con grande slancio e spontaneità mi avevano offerto. Aprii i celi! Nessuno sapeva niente, nessuno aveva promesso niente, altri non «ricordavano» altri, mi dissero di aver avere un impiego la strada del percorso era lunga, era di difficoltà, come fosse andato a perdere il tempo.

Ora vorrei chiedere alle autorità competenti: e se il figlio sposato non fosse in condizioni di mantenere i genitori perché quello che guadagna è appena sufficiente per sfamare la sua famiglia? Cosa dovrebbero fare i genitori?

Ed è in un simile disperato

caso che lo scrivente si è rivolto (con diversi supplichevoli esposti) sia al Ministero della Difesa, sia alla Presidenza della Repubblica, senza ricevere alcun cenno di risposta.

Così mio figlio è prossimo a partire militare mentre noi genitori stiamo preparandoci e rassegnandoci a crepare di fame.

ANTONIO CHISARI (Calanica)

E' cattolica ma ha votato sempre comunista

Cara Unità, sono una casalinga cattolica praticante e con orgoglio ti confesso che ho sempre votato per il PCI. Con coscienza, mai mi sono lasciata influenzare dalla scommessa, né ho avuto paura delle rappresaglie.

Ora vorrei dire ai nostri

avversari, che si domandano

volentieri continuare ad andare

rigorosa inchiesta sia fatta sulla loro possibilità economiche passate su quella attuale.

Vogliamo vivere in pace con tutti e che, finalmente, si faccia qualcosa di serio per impedire qualsiasi armamento sia atomico o convenzionale che le forze armate siano ridotte allo stretto necessario, e solo per assolvere compiti onesti di polizia e di ordine pubblico.

Vogliamo che la salute pubblica sia seriamente tutelata, siano nazionalizzate le industrie farmaceutiche ed i prodotti limitati a quelli di sicura efficienza. Che la vecchiaia sia veramente serena per tutti e non «felice» con 10-15 mila lire mensili.

sti, che ciò è avvenuto per volere di Dio. Infatti è Dio che ha guidato la mano degli elettori, per far fare la croce sul nostro simbolo. A questi signori avversari vorrei ricordare loro anche un saggio proverbio che dice: «Sulla terra non si muore foglia che Dio non voglia».

Augurando lunga vita al nostro amato Pontefice, Giovanni XXIII, e sempre più grandi vittorie al nostro Partito, invio cordiali saluti al direttore dell'Unità e a tutti i suoi collaboratori.

MARIA ROSA BERNARDO Fabriano (Ancona)

Per «lubrificare» il 9 Giugno siciliano

Il nostro amico «Pinot» di Firenze ci manda 1000 lire, per «lubrificare» il 9 Giugno siciliano.

Un d.c. anonimo, elettor comunista, ci dice la sua

Cara Unità, permetti a me, appartenente alla DC ed anonimo elettor comunista, di completare, a mio modo, il significato del voto del 28 aprile: vogliamo piena luce sulla «Federazione» e sui miei miliardi; vogliamo vederli chiari su «Flumicino» e su tutti gli altri scandali che sono imperversati ed hanno disonorato l'Italia; che tutti i funzionari dello Stato e degli Enti locali ritornino ad essere onesti e una rigorosa inchiesta sia fatta sulla loro possibilità economiche passate su quella attuale.

Vogliamo vivere in pace con tutti e che, finalmente, si faccia qualcosa di serio per impedire qualsiasi armamento sia atomico o convenzionale che le forze armate siano ridotte allo stretto necessario, e solo per assolvere compiti onesti di polizia e di ordine pubblico.

Vogliamo che la salute pubblica sia seriamente tutelata, siano nazionalizzate le industrie farmaceutiche ed i prodotti limitati a quelli di sicura efficienza. Che la vecchiaia sia veramente serena per tutti e non «felice» con 10-15 mila lire mensili.

Solo così la DC potrà andare sempre avanti ed essere benedetta come lo è il nostro grande Papa, Giovanni XXIII, combattente instancabile per la Pace e l'affratellamento dei popoli.

UN D.C. (Catanzaro)

Anche per le elezioni ai militari soltanto la gloria

Cara direttore, in occasione delle elezioni un brigadiere o un vice brigadiere dei Corpi di polizia viene ricompensato con una cifra complessiva, una tantum, di lire 3.400, anche se è stato impiegato per più giorni complessivi. Un graduato, o un militare con L. 3.000.

Invece (e qui sta la diserminazione e l'ingiustizia) alle Guardie Giurate (qualunque sia la loro particolare denominazione) non dipendenti da Enti pubblici, viene corrisposto un compenso di L. 3.000 per ogni giornata di effettivo impiego.

Anche gli scrutatori di segno, che pure sono compensati troppo poco, sono trattati meglio dei militari. E almeno possono andare a dormire a casa, mentre i militari debbono vegliare la notte.

Dunque, benché dal nostro servizio dipenda la garanzia che le elezioni si svolgano in modo legittimo, noi militari rimaniamo gli ultimi nella retribuzione.

Una guardia di Finanza (Torino)

L'on. Truzzi ha vinto un caffè

Cara Unità, l'8 aprile scorso ebbi una discussione con l'on. Ferdinando Truzzi, da ed alla fine di essa egli disse che sarebbe stato di incontrarmi dopo il 28 aprile per pagarmi un caffè a titolo di consolazione per lo smacco elettorale del PCI.

Così ho perduto un caffè. Anzi a ben vedere, dovrei parlarlo io... Ma ho paura che riavrò amaro per l'onorevole Truzzi!

PAOLO MANDINI (Ferrara)

schermi e ribalte

INDUNO (Tel. 582.495) L'uncino, con K. Douglas DR.

ITALIA (Tel. 846.030) La scena della montagna, con D. Day DR.

JONIO (Tel. 886.209) Le bugie nel mio letto, con M. Vlad DR.

MASSIMO (Tel. 751.271) La parigiana, con C. Spack DR.

NIAGARA (Tel. 817.251) La parigiana, con C. Spack DR.

EDELWEISS (Tel. 330.182) Silvestro pirata lesto DA.

ELDORADO (Tel. 330.182) Universo di notte DA.

FARNESIO (Tel. 564.395) Spettacoli teatrali.

OLIMPICO (Tel. 585.827) Venere imperiale, con G. Lolli DR.

NUOVO (Tel. 588.116) La parigiana, con C. Spack DR.

EDELWEISS (Tel. 330.182) La parigiana, con C. Spack DR.

NIAGARA (Tel. 817.251) Venere imperiale, con G. Lolli DR.

</